



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E LA SARDEGNA**

Sede Centrale di Roma

**LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE
COMUNICAZIONE DI RAGGIUNTA INTESA**

Prot. _____/695 in data _____

OGGETTO: C.d.S. n. 695 – Lavori finalizzati alla realizzazione di un polo culturale e allestimento della nuova sede della Biblioteca Nazionale di Archeologia e Storia dell'Arte di Roma a valere sul Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali”, tramite la trasformazione di un compendio storico articolato su diversi corpi di fabbrica per uno sviluppo complessivo di 8.000 mq e soggetto al vincolo ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, sito nel Comune di Roma Capitale – CUP: G88C16000410001 - CIG: Z9F32137D1

Amministrazione Proponente: Agenzia del Demanio – Direzione Roma Capitale

VISTO:

- la Legge 22 luglio 1975, n. 382;
- gli artt. 80, 81, 82 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure per la localizzazione delle opere di interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, “Regolamento recante disciplina di procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale”;
- l'art. 7 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 97 e 98 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163;
- l'art. 27 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione”;
- il D.L. 18 maggio 2006, n. 181 convertito, con modificazioni, in L. 13 luglio 2006 n. 233;
- la Direttiva dell'On. Ministro dei LL.PP. n. 4294/25 del 4.6.1996 come sostituita dalla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.26/Segr. del 14.01.2005;
- l'art. 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 così come modificato dagli artt. 8, 9, 10, 11, 12 della Legge 11 febbraio 2005, n. 15 recante “Modifiche ed integrazioni alla Legge 7 agosto 1990, n.241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa”;
- gli artt. 14-*bis* e 14-*ter* della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante le modalità di svolgimento della conferenza di servizi sul progetto esecutivo;
- l'art. 49 della Legge 30 luglio 2010, n. 122 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;
- la Circolare Ministero dei Trasporti e dei Lavori Pubblici 23 febbraio 1996, n. 1408;
- la Circolare Ministero dei Lavori Pubblici 17 giugno 1995, n. 2241/UL;



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127;
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120

PREMESSO CHE:

- Con la nota n. 14587 di prot. del 30/12/2022, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 23 del 02/01/2023, l'Amministrazione proponente ha chiesto di indire una Conferenza di Servizi ai sensi del D.P.R. 383/94 per la verifica della compatibilità urbanistica dei lavori di cui all'oggetto;
- la stessa Amministrazione ha inoltrato con la stessa nota gli elaborati progettuali sottoscritti digitalmente relativi alla procedura in parola;
- trattandosi di opere di interesse statale, in applicazione della Direttiva dell'On.le Ministro dei LL. PP. n. 4294/25 del 4.06.1996, come sostituita dalla Circolare Min. II.TT. n. 26/Segr. del 14.01.2005, la competenza per la procedura di cui al citato D.P.R. 383/94 è del Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna;
- per quanto sopra si è ritenuto di procedere ai sensi del combinato disposto dall'art. 14-*bis* della Legge 241/90 così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, e dal D.P.R 18 aprile 1994, n. 383 alla indicazione della 1^a Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità diacronica, per l'acquisizione sul progetto esecutivo in argomento delle autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti ai fini della sua approvazione e consentire il raggiungimento dell'Intesa Stato-Regione ai sensi dello stesso D.P.R. 383/94 sulla richiesta di parere di conformità urbanistica;
- il Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, con nota n. 3005 del 27/01/2023, in applicazione del combinato disposto del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e dell'art. 14-*bis* della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, ha convocato la 1^a Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità diacronica, sul progetto esecutivo di cui trattasi per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti ai fini dell'approvazione del progetto relativo all'opera in argomento;
- con pari nota e data questo Provveditorato ha provveduto agli adempimenti previsti dall'art. 29 del Dlgs n. 50 del 2016 in ordine alla pubblicità della presente Conferenza di Servizi ai fini della pubblicazione in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- con nota n. 20/1/SSD del 11/03/2021, è stata indetta dall'Amministrazione proponente una Conferenza di servizi preliminare sul Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica relativo all'intervento in oggetto, dichiarata conclusa positivamente con nota n. 44/1/SSD del 07/05/2021, determinando che *"può procedersi alle successive fasi progettuali"*;
- nella sopra cennata Conferenza decisoria sono stati acquisiti i pareri di seguito sintetizzati:
 - Snam Rete Gas S.p.A. – *Centro di Guidonia*, che con nota n. 146 del 30/01/2023, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 3170 del 30/01/2023, ha comunicato *"che le opere e i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società"*;
 - Areti S.p.A. – *Ingegneria e Sviluppo*, che con nota n. 10253 del 10/02/2023, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 4974 del 10/02/2023, ha espresso *"parere di massima favorevole all'accertamento di conformità dell'opera indicata in oggetto, a condizione che sia salvaguardato l'esercizio delle rete elettrica pubblica e il manufatto non interferisca con gli impianti elettrici della scrivente società"*;
 - Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, che con nota n. 14601 del 16/02/2023, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 5835 del 17/02/2023, ha comunicato che *"sotto il profilo giuridico e procedimentale non si formulano osservazioni in merito al progetto"* e *"quanto agli aspetti tecnico-architettonici"* ha richiamato *"le osservazioni già formulate in occasione della conferenza di servizi"*



preliminare”, allegando il parere reso allora; non ha ravvisato “*criticità rispetto alla realizzazione del progetto in esame*”, confermando “*la prescrizione, già precedentemente illustrata, relativa alle dotazioni impiantistiche*”;

- Regione Lazio – *Direzione regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica – Area urbanistica, copianificazione e programmazione negoziata Roma Capitale e Città metropolitana di Roma Capitale*, che con nota n. 207173 del 23/02/2023, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 6913 del 24/02/2023, ha dato “*atto dell’esito positivo all’accertamento di conformità al vigente strumento urbanistico di Roma Capitale*”;
- Roma Capitale – *Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica – Direzione Pianificazione Generale – Servizio Coordinamento Tecnico PRG – Valorizzazione delle Aree Pubbliche e di Interesse Pubblico – Compensazioni Urbanistiche*, che con nota n. 35500 del 27/02/2023, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 7231 del 28/02/2023, ha comunicato che “*la nuova funzione prevista può ritenersi conforme alle disposizioni dello strumento urbanistico comunale*”;
- Ministero della Cultura – *Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma*, che con nota n. 10777-P del 02/03/2023, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 7844 del 02/03/2023, ha autorizzato “*l’esecuzione degli interventi previsti nel progetto di restauro architettonico, strutturale e degli impianti*” con una serie di dettagliate prescrizioni di tutela architettonica e archeologica; ha rilevato, inoltre, relativamente ad una serie di opere, “*la necessità di maggiori approfondimenti e dettagli progettuali, da sottoporre alla Scrivente, per cui si chiede la consegna di un esecutivo cantierabile prima di avviare le relative fasi di lavorazione*”;
- Città metropolitana di Roma Capitale – *Dipartimento IV Pianificazione strategica e Governo del territorio – Servizio 1 Urbanistica e attuazione del PTMG*, che con nota n. 48062 del 23/03/2023, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 10958 del 23/03/2023, ha comunicato che “*l’intervento è compatibile con le direttive e prescrizioni del Piano Territoriale Provinciale Generale*”.
- prima della convocazione della Conferenza di servizi, il Ministero dell’Interno – *Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Comando Vigili del Fuoco Roma – Ufficio Prevenzione Incendi - Polo Centrale*, con nota n. 3147 del 13/01/2023, ha comunicato all’amministrazione proponente “*che il progetto è conforme alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi*”.

CONSIDERATO CHE

- l’attività istruttoria espletata in seno alla Conferenza dei Servizi può considerarsi esaurita;
- i pareri istruttori favorevoli formalizzati nel corso della espletata procedura, acquisiti agli atti della Conferenza e richiamati, debbono essere considerati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- la Conferenza dei Servizi è stata indetta al fine di concordare le condizioni per ottenere le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni e nulla osta e gli assensi di cui alle vigenti norme, per cui in questa sede è necessario individuare congiuntamente tutte le prescrizioni e le condizioni che debbono essere soddisfatte per la predisposizione del progetto esecutivo;
- tutti i suggerimenti e i propositi adeguamenti saranno opportunamente valutati e recepiti allo scopo di rendere più funzionale e mirato l’intervento in esame;
- il progetto esecutivo *de quo* è stato sostanzialmente posto all’esame della Conferenza per l’espletamento delle attività procedurali di natura approvativa e autorizzativa sotto il profilo della compatibilità urbanistica, paesaggistica, edilizia, ambientale e di tutela archeologica e architettonica;
- alla data del presente provvedimento autorizzativo non sono pervenute, nei termini previsti dalla vigente normativa in materia, da parte delle Amministrazioni ed Enti invitati alla Conferenza, ulteriori comunicazioni di motivato dissenso sull’intervento in oggetto dalla data della Conferenza stessa. Pertanto, ai sensi dell’art. 14-ter comma 7



della Legge 241/90 e ss.mm.ii., è da considerarsi acquisito l'assenso sul progetto in argomento da parte delle citate Amministrazioni;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

IL PROVVEDITORE

competente in ordine alla procedura di cui al D.P.R. 383/94 e ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5, della Legge 241/90 come modificato dal D.Lgs. 127/2016 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, valutate le specifiche risultanze della presente conferenza, **ADOPTA** a ogni effetto di legge la determinazione, come sopra motivata, di conclusione positiva del promosso procedimento di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della medesima Legge 241/1990 e ss.mm.ii., relativamente al progetto esecutivo concernente i **“Lavori finalizzati alla realizzazione di un polo culturale e allestimento della nuova sede della Biblioteca Nazionale di Archeologia e Storia dell'Arte di Roma a valere sul Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali”, tramite la trasformazione di un compendio storico articolato su diversi corpi di fabbrica per uno sviluppo complessivo di 8.000 mq e soggetto al vincolo ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, sito nel Comune di Roma Capitale”**, secondo i corrispondenti elaborati di cui alla presente procedura, come risultanti in conseguenza del recepimento delle indicazioni connesse all'oggetto della conferenza emerse in sede di conferenza stessa, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, con le raccomandazioni, le indicazioni e prescrizioni riportate nei precedenti “considerato”.

Preso atto dell'esito positivo all'accertamento di conformità al vigente strumento urbanistico di Roma Capitale ex art.2 del D.P.R. 383/1994, **DICHIARA PERFEZIONATA L'INTESA** per la localizzazione e realizzazione dell'opera indicata in oggetto, sulla scorta degli atti esaminati e dei pareri favorevoli acquisiti e, di conseguenza, **AUTORIZZATO** il relativo progetto esecutivo.

La determinazione in parola, non essendo stati espressi dissensi qualificati, è immediatamente efficace sostituendo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis, comma 5, e dell'art. art. 14-quater, comma 3, della Legge 241/90 come modificati dal D.Lgs. 127/2016, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso, comunque denominato di competenza delle Amministrazioni convocate o, comunque, che non hanno dato riscontro all'indetto procedimento cognitivo/valutativo.

L'assunta determinazione è da intendersi immediatamente esecutiva e produttiva di effetti, stante l'avvenuta acquisizione dei prescritti pareri, formalizzati secondo quanto previsto dalla vigente normativa di settore.

Il progetto medesimo dovrà recepire le indicazioni e prescrizioni espresse nei pareri allegati, essere rispondente a tutte le vigenti normative statali, regionali e comunali di carattere ambientale, igienico/sanitario e di sicurezza.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento autorizzativo, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle norme vigenti.

Ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il presente provvedimento viene pubblicato in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nella sezione 'Amministrazione trasparente', con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2012, n.33.

IL PROVVEDITORE

Dott. Ing. Vittorio RAPISARDA FEDERICO

L'estensore: Dott. Arch. Luca Rijitano

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Arch. Alessia Costa

Il Dirigente dell'Ufficio 3 Tecnico I: Dott. Ing. Carlo Guglielmi

